

A piedi in centro e pioggia di parcheggi entro il 2005

Pubblicato: Giovedì 31 Luglio 2003

Gli ultimi due cantieri nel centro storico di Gallarate saranno chiusi a giorni. Il cuore della città rinasce in un'oasi vietata al traffico veicolare e che fra circa un anno sarà servita da 1500 posti auto e un bus navetta gratuito al servizio dei cittadini. Anche l'occhio vuole la sua parte e i commercianti dovranno metterci più creatività nelle loro vetrine affinché siano accattivanti e soprattutto illuminate la sera. Si dirà inoltre addio al degrado di alcuni edifici per i quali si studieranno progetti di recupero. A fare tutto questo saranno l'amministrazione comunale e i commercianti. Sono proprio lontani i tempi in cui i negozianti del centro se la prendevano con i lavori per la pedonalizzazione. È sembrato di certo un ricordo nella mattina di giovedì 31, quando il sindaco Nicola Mucci e il presidente dell'Associazione commercianti gallaratese (Ascom) Nando Pasotti hanno firmato un accordo che stabilisce impegni reciproci per progettare il centro e farne il salotto buono della città oltre che il suo naturale centro commerciale. Insomma da oggi sui progetti per il centro l'amministrazione comunale ha trovato degli alleati nell'Ascom, oltre che nel Comitato dei commercianti del centro e nell'Amc.

Il protocollo firmato da Mucci e Pasotti prevede una serie di impegni. All'amministrazione spetterà quello di reperire entro la fine del 2005 aree di parcheggio nell'anello esterno al centro storico. Dovrà inoltre avviare un'opera di recupero urbanistico di edifici degradati o dismessi nell'ottica commerciale e residenziale. Il compito dell'Ascom sarà quello di sensibilizzare i propri aderenti affinché si adoperino a rendere più attraenti i loro negozi con l'illuminazione serale delle vetrine, oltre che a promuovere convenzioni con i gestori dei parcheggi per la sosta dei veicoli di dipendenti e proprietari degli esercizi commerciali. Ma l'associazione di categoria finanzia anche un progetto per l'arredo urbano del centro, da promuovere in accordo con il governo cittadino, con il quale sarà stretta anche la collaborazione per promuovere attività culturali e ricreative.

Il centro sarà inoltre collegato con i parcheggi da un nuovo bus navetta. È stato Nino Caianiello, presidente dell'Amc, ad illustrare il nuovo servizio dell'azienda, che entrerà in funzione a partire da settembre. «Stiamo inoltre valutando la possibilità di realizzare iniziative utili alla promozione di mezzi alternativi come le biciclette o ciclomotori messi a disposizione dall'azienda» ha spiegato il presidente dell'Amc.

Una giornata e un accordo storico. Così lo ha definito Mucci, memore dei passati disaccordi sulla chiusura del centro storico alle auto. «Con l'Ascom si continuerà inoltre a lavorare per individuare eventuali problemi alla viabilità e modifiche all'attuale assetto della circolazione veicolare». Questa nuova sinergia sarà sfruttata anche per costruire un progetto comune di marketing commerciale per il centro storico. «Abbiamo potuto verificare che i parcheggi realizzati e programmati sono adeguati ai fabbisogni che avevano richiesto nei mesi scorsi» ha aggiunto Pasotti.

Trovata la pace con i commercianti si avvicina anche alla chiusura definitiva dei cantieri della discordia. Volge al termine quello di via Mazzini, così come quello di via don Minzoni. A settembre saranno terminate via Turati e via della Pace. «Questo percorso sarà poi completato con l'illuminazione delle vetrine, con la posa dell'arredo urbano ma – ha rassicurato Mucci – non è nostra intenzione interferire con il periodo natalizio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it